



Federazione Nazionale  
Vigili del Fuoco

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 08 Febbraio 2012

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Pref. Francesco Paolo TRONCA**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Ing. Alfio PINI**

Alla Direzione Centrale per l'emergenza e  
il soccorso tecnico urgente  
**Dott. Pippo S. MISTRETTA**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
**Pref. Carla CINCARILLI**

Al Prefetto di Bari  
**Dott. Mario TAFARO**

e p.c. Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
**Ing. Michele DI GREZIA**

Al Comandante Prov.le VV.F. Bari  
**Ing. Cesare GASPARI**

Oggetto: O.d.G. 63 del 26/01/2012- Dislocazione temporanea unità presso Direzione Regionale VV.F. Puglia- Nota 2613 del 31/01/2012 Comando Prov.le VV.F. Bari - Allegato1-

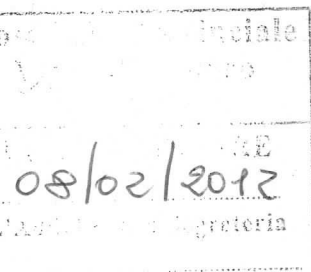
Egregi,

ancora una volta siamo a denunciare l'ottusità e la mal gestione del Comando di Bari da parte del Dirigente Provinciale. Tanto è vero, che ci ha visti costretti ad indire per il giorno 16 c.m. una prima giornata di protesta presso Piazza Prefettura a Bari dove si chiederà al Prefetto di Bari un incontro per meglio esporre i danni che sta producendo, in termini di soccorso per i cittadini e libertà per lavoratori VV.F., la gestione dell'Ing. Gasperi.

Con nota unitaria, - Allegato2 - di Vs conoscenza, le scriventi chiedevano l'immediata sospensione del trasferimento di un vigile autista dal Comando di Bari alla Direzione Regionale Puglia motivando il tutto, innanzitutto per la grave carenza di personale operativo e dopo per il chiaro non rispetto delle pari opportunità nell'individuazione dell'unità richiesta da inviare a detta Direzione.

Inoltre, con nota successiva, si faceva osservare come presso la Direzione Regionale Puglia vi era già una pianta organica di 21 unità in rispetto alle 19 previste da DPCM in vigore.

Poi ancora, si evidenzia come l'unità interessata era stata individuata già in passato sempre in un modo non rispettoso delle regole per l'invio presso la Direzione, allora responsabilmente non acccontentata dai Dirigenti in carica- Allegato 3 e 4-.



Di risposta l'Ing. Gaspari, con nota in oggetto, con un chiaro "arrampicarsi sugli specchi" ha motivato il tutto attribuendo al "favorito", dei requisiti che possano giustificare l'assegnazione:

- 1) Vi sono nel Comando di Bari molti altri autisti con conoscenze specifiche relative al funzionamento e conduzione dell'automezzo con apparato satellitare Regionale con un'anzianità superiore al "favorito". Quindi, chiaramente non rispettando quanto previsto dall'O.d.G. 785 del 14/12/2010 -Criteri per la mobilità interna del personale operativo VV.F. Bari- Allegato 5-;
- 2) Che l'aver partecipato ad un concorso di Radioriparatore e non vinto, non darà nessun diritto ad essere il primo in lista per un'eventuale futura mobilità presso il Centro T.L.C. di Bari, tanto è vero, che è di questi giorni una nuova selezione per 46 posti a Radioriparatori a livello nazionale e che a compimento della procedura concorsuale, sicuramente porterà le unità specialiste necessarie previste dalla pianta organica presso il T.L.C. di Bari;
- 3) Che vi sono molti autisti nel Comando di Bari che hanno esperienze nel montaggio di reti radio digitali in ambiti lavorativi esterni al C.N.VV.F. più anziani del "favorito";
- 4) Che non si è contattato per le vie brevi nessun'altro lavoratore al di fuori del "favorito" per un'eventuale assegnazione.

Pertanto, per quanto esposto, nel ribadire l'accertata incapacità gestionale dell'attuale Dirigente con una chiara complicità del Direttore Regionale Puglia, si ritorna a chiedere la sospensione dell'O.d.G. in parola e un Vs intervento in merito affinché si possa ripristinare legalità e normalità nel Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari.

Distanti saluti.

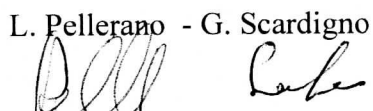
CGIL

F. De Cosimo  


CONAPO

A. Console - V. De Rosa  


CISAL

L. Pellerano - G. Scardigno  


UGL

P. Magrone  




Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

**B A R I**

UFFICIO SEGRETERIA

ALLA O.S. CGIL – CONAPO – CISAL – UGL

- BARI -

e, p.c.

Al Sig. Direttore Regionale VV.F. Puglia – BARI .

**OGGETTO: O.d.G. n 63 del 26/01/2012 – Dislocazione temporanea unità  
autista presso la Direzione Regionale Puglia.**

In riscontro alla nota del 30/01/2012, si informa che la Direzione Regionale ha richiesto il dislocamento temporaneo del VP. Brigante Salvatore per 60gg presso il TLC di Bari per le conoscenze specifiche relative al funzionamento e conduzione dell'automezzo con apparato satellitare Regionale.

Inoltre, si è tenuto conto:

- che il citato vigile ha già partecipato ad un concorso di radioriparatore, risultando il primo in lista per una eventuale futura mobilità verso il Centro TLC di Bari;
- che il VF in parola ha maturato esperienze nel montaggio di reti radio digitali, in ambiti lavorativi esterni al C.N.VV.F.;
- che il medesimo, contattato per le vie brevi, ha manifestato la propria disponibilità a tale mobilità.

Il Direttore Regionale, ha altresì rappresentato la necessità operativa in quanto attualmente il servizio è assicurato da una sola unità non sufficiente a garantire la continuità del servizio.

Per quanto sopra indicato e considerato che il Comando capoluogo deve assicurare le necessarie risorse alla Direzione Regionale, questo Comando conferma la disposizione provvisoria emanata con odg 63



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ins. Cesare GASPARI)

ASM

ALL. 1

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 30 gennaio 2012

*Al Comandante Prov.le VV.F. Bari*

**Ing. Cesare GASPARI**

COMANDO PROVINCIALE Vigili del Fuoco BARI
VISTO ARRIVARE
IL 30 GEN 2012 L'Addetto alla Segreteria

*e p.c.* **Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Pref. Francesco Paolo TRONCA**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Ing. Alfio PINI**

**Alla Direzione Centrale per l'emergenza e  
il soccorso tecnico urgente  
Dott. Pippo S. MISTRETTA**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Pref. Carla CINCARILLI**

**Al Prefetto di Bari  
Dott. Mario TAFARO**

**Al Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Ing. Michele DI GREZIA**

Oggetto: O.d.G. 63 del 26/01/2012 -Dislocazione temporanea unità autista presso Direzione Regionale VV.F. Puglia-

Egregio Ing. Gaspari,

la carenza di organico che affligge il Comando di Bari, condizione che ha visto anche la s.v. relazione verso l'area centrale di competenza, sicuramente non può essere aggravata con l'assegnazione di altro personale verso uffici che di fatto non assicurano il soccorso tecnico urgente.

Pertanto, con la presente le scriventi OO.SS. chiedono l'immediata sospensione di quanto in oggetto che tra l'altro non garantisce pari opportunità a tutto il personale VVF pugliese.

Distinti saluti.

CGIL

CONAPO

CISAL

UGL

F. De Cosimo

A. Console - V. De Rosa

L. Pellerano - G. Scardigno

P. Magrone

ALL 2



Il giorno 28/04/2010, giusta convocazione del 21/04/2010, sono convenuti presso la Direzione Regionale VV.F. per la Puglia, i sigg.:

- Carmelo PESOLA, Rosanna RESTA, Antonio APPICE, Bernardino BOTTALICO per CGIL;
- Leonardo DE MARCO, Mario APRILE per CISL
- Giuseppe BAGNATO, Nicola CECERE per UIL
- Daniele LOCONSOLE, D.co DAMIANI, Biagio DE SANTIS, Sergio de CESARE, Donato RANIERI, Carlo PEPE per CONFSAL; - Domenico SCIACOVELLI per RDB

Per l'Amministrazione: Direttore Regionale ing. Murgia, Dirigente di supporto ing. Salvatore, DVD ing. Trentadue, SDAC Deon

**Argomenti all'o.d.g.:**

- 1) problematiche connesse al TLC;
- 2) richiamo in servizio di personale in turno libero

in apertura il Direttore fa una breve premessa sull'attuale nota carenza di personale presso il nucleo TLC della Regione Puglia e sull'attività svolta quindi accenna alla possibilità di inserire nel nucleo TLC una unità del Comando di Bari, scelta tra quelle che sono già in elenco nella graduatoria dell'ultimo bando di concorso per specialisti radioriparatori, e in cambio trasferire presso il Comando di Bari una unità della Direzione che possa seguire la gestione delle apparecchiature della Sede Centrale.

Il Direttore ascolta le posizioni delle OO.SS. a tal Proposito:

CGIL esprime parere contrario in quanto la pianta organica del personale operativo dislocato presso il Nucleo TLC è completa e sottolinea la carenza di organico che affligge il Comando di Bari.

CISL concorda con la proposta del Direttore a condizione che questo non crei problemi al Comando di Bari a causa della nota carenza di organico.

UIL propone di verificare se ci sia personale specialista attualmente fuori sede in attesa di trasferimento verso la Puglia.

CONFSAL concorda con la proposta del Direttore nelle more che una eventuale ricognizione di personale specialista possa dare una soluzione diversa.

RDB concorda con CISL.

Il Direttore prende atto delle posizioni espresse dalle OO.SS. presenti riservandosi di assumere determinazioni, a breve, sentito il Comando interessato.

In riferimento all'organizzazione del settore TLC tutte le OO.SS. propongono:

- un incontro a cadenza annuale per pianificare l'organizzazione stessa
- corsi per il personale operativo della Regione sull'utilizzo degli apparati radio e informazione a riguardo della struttura delle reti di comunicazione
- integrazione parco automezzi
- maggiore attenzione nell'applicazione del piano di C.M: e del contratto vigente in materia di richiamo in servizio di personale di turno libero.

Le OO.SS. ritengono necessaria una maggiore presenza del Funzionario responsabile del TLC, pertanto si ritiene opportuno ridurre gli incarichi ad egli attualmente assegnati.

Inoltre ritengono necessario che durante gli interventi in zone impervie, tutto il personale operativo debba fruire del rimborso forfettario previsto da contratto.

Viene affrontato il 2° punto all'o.d.g.

Il Direttore fa riferimento alla circolare del 19/04/2010 contenente indicazioni sulla gestione del Cap. 1804/01( lavoro straordinario) ricordando ai presenti che l'orario di lavoro è fissato dal CCNL e che le autorizzazioni per lavoro straordinario possono essere concesse dal Direttore per emergenze di tipo B e C.

A tal proposito, tutte le OO.SS. concordano nel considerare il ricorso allo straordinario come ultima ratio per assicurare il soccorso ma purtroppo è diventata consuetudine per garantire il soccorso urgente, in considerazione della grave carenza di organico che affligge la Regione Puglia.

Tutte le OO.SS. prendono atto su quanto illustrato dal sig. Direttore a proposito del problema straordinario e si riservano valutazione in merito.

Letto, confermato e sottoscritto

ALL 3

Prot. n. 10/10

Bari, lì 29 aprile 2010

**COMUNICATO**  
di Carmelo Pesola  
Coordinatore Regionale

Nella giornata di ieri presso la Direzione Regionale VVF Puglia si è tenuto un incontro tra le OO.SS. più rappresentative e il Direttore Regionale per discutere sulle problematiche legate al settore TLC e allo straordinario.

In prima battuta il Direttore ha dato informazioni sulla campagna AIB 2010 riferendo che ci sarà una riduzione delle risorse finanziarie in rapporto a quelle stanziata l'anno scorso. Di fatto si potrà ottenere una partenza per Comando per 93 giorni più altre 15 per tutti i Comandi pugliesi, alla necessità.

A riguardo della discussione sul TLC, l'Amministrazione, non curandosi della grave carenza di organico che affligge tutte le sedi VVF pugliesi, in particolar modo la sede di Bari, ha proposto di inserire 1 unità operativa autista non specializzata, in servizio presso quest'ultimo Comando, per rafforzare la pianta organica VVF prevista del TLC, attualmente completa, - tanto è vero che in sostituzione del Capo Reparto in quiescenza, l'Amministrazione sta ottemperando con il Capo Squadra Grieco, in forza al Comando di Potenza-, indebolendo ancor più il servizio tecnico urgente assicurato alla popolazione esclusivamente per il sacrificio che ogni operatore è costretto a fare.

La CGIL, pur considerando l'importanza del servizio TLC portato avanti con grande professionalità e serietà dai lavoratori preposti, ha respinto tale proposta, considerando la grave mancanza di personale operativo che ormai non permette a tutti i Comandi, nello specifico a quello di Bari, di predisporre il soccorso che rimane l'attività principale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Ma quello che non ci si spiega è: Perché non si è attivata da subito una verifica fra tutto il personale barese o su tutto il territorio pugliese se vi fosse personale specializzato o competente disponibile dando la possibilità a tutti? Perché si cerca di assegnare una unità, di fatto, non specializzata? Perché, per esempio, non si chiede di trasferire presso il TLC in parola, definitivamente, il cs RADIORIPARATORE in forza a Potenza? Perché non si chiede di elevare la pianta organica a n.7 unità dalle attuali 6 previste per il TLC della Direzione pugliese-DM 77/95-? Perché.....?

**A BUON INTENDITORE..POCHE PAROLE.....**

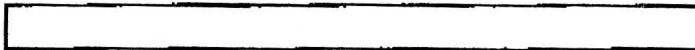
Ed in fine, per tutto il resto e per la trattazione dello straordinario si invita il personale a visionare il verbale che a breve sarà reso pubblico.

Buon lavoro a tutti.



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
BARI



## ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE OPERATIVO DEL COMANDO PROVINCIALE DI BARI

ALLEGATO B O.d.G. n. 785 del 14/12/10

Oggetto: *Criteria per la mobilità interna del personale operativo.*

- *Visti i criteri applicati dal Dipartimento VV.F. per l'attuazione della mobilità nazionale.*
- *Valutata la necessità di aggiornare i criteri utilizzati per la mobilità interna.*
- *Visti gli artt. 51, 52 e 53 del C.C.N.L. Int. del 30/07/2002.*
- *Consultate le OO.SS.*

*si riportano i criteri che il Comando adotterà per l'effettuazione della mobilità per le diverse sedi di servizio in ambito provinciale, salvo valutazioni di opportunità, buona gestione ed esigenze di servizio e di efficienza da tenere presente nella loro applicazione; sono annullate le precedenti disposizioni in materia.*

*A) Impiego personale operativo ex art. 18 – fatte salve le specifiche indicazioni e/o limitazioni di carattere sanitario funzione delle condizioni di salute del singolo e tenendo comunque conto delle professionalità da ciascuno possedute e degli eventuali requisiti necessari per le varie mansioni, il personale di cui trattasi potrà essere impegnato nei seguenti compiti:*

- 1. a turno differenziato in tutti i servizi per cui è previsto personale operativo e che non comportino la necessità di dover partecipare ad operazioni di soccorso (autorimessa, officina, magazzino, laboratori, capo distacco, ecc.);*
- 2. in turno (uno per ciascun turno) presso la sala operativa della sede centrale;*
- 3. eventuali situazioni particolari potranno essere valutate di volta in volta;*
- 4. presso la Direzione Regionale in numero massimo pari al 50% del personale operativo non specialista ivi assegnato (si intende personale con art. 18 a tempo indeterminato o per almeno un anno).*

*B) Non è considerato trasferimento il passaggio da un turno all'altro della stessa sede di servizio in quanto manca il presupposto del "movimento"; tali spostamenti per esigenze di servizio e/o per coincidenza di domande potranno avvenire in qualsiasi momento ed avranno la precedenza sui trasferimenti da sede a sede.*

3/4

ALL 5



C) Il personale in possesso, alla data di emanazione dell'O.d.G. di cui il presente documento costituisce allegato, dei requisiti previsti dalla legge 104/92 è considerato facente parte dell'organico della sede ove è attualmente distaccato, significando che tale sede è ritenuta dallo stesso la più idonea, con esclusione di coloro ivi assegnati temporaneamente in soprannumero e di quelli assegnati presso il distaccamento aeroporto per cui si rinvia al successivo punto D).

Qualora il suddetto personale dovesse presentare domanda di trasferimento verso altra sede di servizio la stessa potrà essere accolta senza l'obbligo di presentazione di alcuna documentazione giustificativa solo nel caso in cui non vada a ledere gli altrui diritti; in caso contrario il Comando, sentito il parere della Commissione casi particolari di cui al punto K), che avrà il compito di valutare la documentazione prodotta dall'interessato, potrà, ferma restando la disponibilità di organico nelle sedi richieste ed esclusa la sede aeroportuale, disporre l'assegnazione con priorità assoluta, in occasione delle mobilità, a prescindere dall'anzianità di qualifica e di ruolo sempre che nel distaccamento richiesto sussista la vacanza di organico nello specifico profilo professionale ed il trasferimento non sia di pregiudizio all'organizzazione generale e territoriale del servizio di soccorso.

Il personale di cui sopra sarà equamente ripartito tra i 4 turni della sede di servizio.

Al personale riconosciuto come "caso particolare" dalla Commissione di cui al successivo punto K) saranno applicati i sopra elencati benefici previsti dalla L. 104/92.

D) Stante la imprescindibile necessità di mantenere il previsto numero minimo di personale in servizio presso la sede aeroportuale, tenuto conto che l'attuale dotazione organica del Comando non consente di assegnare a detta sede un numero di unità superiore a quello fissato dal competente Ufficio Ministeriale, considerato che il personale inviato in sostituzione occasionale spesso non ha dimestichezza con le particolari procedure e mezzi aeroportuali, per garantire l'efficienza del dispositivo di soccorso è necessario che sia ridotta al minimo la probabilità del verificarsi di assenze che, pur garantite per legge, costituiscono pregiudizio all'organizzazione sul territorio del servizio di soccorso. Pertanto si ritiene che non possa essere o restare assegnato alla sede aeroportuale il personale che ha diritto a fruire di permessi ex legge 104/1992, permessi per cariche elettive, permessi di studio. Inoltre, al fine di garantire la rotazione del personale in servizio presso la sede aeroportuale, a decorrere dal 01/01/2012 dovrà essere assicurato ogni anno un ricambio minimo dello stesso pari al 20% del relativo organico; qualora tale ricambio non si sia verificato in maniera naturale (ordinari avvicendamenti, mobilità, ecc.) nel corso dell'anno precedente, nel mese di gennaio si provvederà, anche "d'ufficio", attraverso specifica procedura di mobilità con i seguenti criteri:

1. il personale in uscita sarà destinato per il 50% presso la sede centrale, il 25% presso il distaccamento Carrassi, il 25% presso il distaccamento Fiera; resta salva la possibilità di assegnazione a domanda su posti disponibili anche in altra sede;

2. l'individuazione del personale in uscita dall'aeroporto avverrà, in assenza di domande, con ripartizione proporzionale tra le qualifiche di CS e VP, a partire dall'ultimo in ruolo che per oltre 5 anni consecutivi non abbia espletato servizio nella propria qualifica in altra sede del Comando di Bari;

3. il personale da inserire in aeroporto, in assenza di domande ovvero di personale di nuova assegnazione al Comando che non debba sopperire ad altre esigenze di servizio, sarà individuato secondo l'ordine di ruolo (a partire dall'ultimo) nella sede in cui sarà assegnato il personale uscente dall'aeroporto e con pari qualifica; sarà escluso personale "trasferito d'ufficio" nell'ultimo anno (conta la decorrenza dell'assegnazione) e coloro che hanno già prestato servizio in aeroporto con pari qualifica negli ultimi cinque anni (il conteggio dei suddetti periodi si computa a ritroso dal primo gennaio);

4. in prima applicazione (gennaio 2012) la percentuale di ricambio minimo è ridotta al 10%.

B/2

ALL 5



F) per la mobilità a domanda i criteri saranno nell'ordine:

- 1) - esigenze di servizio;
- 2) - anzianità di servizio (intendendosi il diverso concorso o a parità di concorso la diversa tornata di assunzione);
- 3) - residenza nel comune ove è collocata la sede di servizio;
- 4) - residenza nei comuni ricadenti nell'area di competenza della suocitata sede;
- 5) - ordine in ruolo (iniziando dai primi).

Si precisa che i requisiti richiesti devono essere posseduti al momento della domanda e che la residenza deve coincidere con quella dichiarata all'epoca dell'assunzione in servizio ovvero, se diversa, l'interessato dovrà dimostrare il motivo del cambiamento (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento.

f) Per la mobilità d'ufficio i criteri saranno nell'ordine:

- 1) - esigenze di servizio;
- 2) - ordine in ruolo (iniziando dagli ultimi).

Il personale trasferito d'ufficio, nella prima successiva mobilità ha la precedenza per il rientro nella sede di provenienza, anche in turno diverso.

Qualora l'unità individuata secondo il criterio di cui al punto F.2) sia già stata spostata d'ufficio nell'ultimo anno, si passerà a quella che la precede in ruolo a condizione che appartenga alla stessa qualifica orizzontale.

G) Il personale proveniente da altri comandi o di nuova assegnazione sarà collocato temporaneamente in base alle esigenze di servizio in attesa dell'assegnazione definitiva da effettuarsi entro 30 giorni. Tale assegnazione avverrà successivamente alla mobilità del personale già in organico al Comando di Bari, sui posti residui vacanti e con gli stessi criteri previsti al punto E). Qualora tale personale dovesse essere assegnato singolarmente, lo stesso sarà collocato provvisoriamente in attesa della prima mobilità interna alla quale parteciperà come ultimo in graduatoria.

H) Il passaggio di personale a turno differenziato per funzioni diverse da quelle fissate nell'O.d.G. di cui il presente documento costituisce allegato, avverrà, salvo fatti contingenti ed eccezionali e di durata limitata, solo ed esclusivamente per consentire di raggiungere specifici obiettivi prefissati; appare quindi evidente che la selezione del personale avverrà a domanda, sulla base della professionalità posseduta, dimostrabile eventualmente con titoli o altro, che può anche non essere la semplice anzianità di servizio, o, in assenza di disponibilità o professionalità adeguata, per motivi di servizio e per la durata prevista nel progetto finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Il mancato raggiungimento degli obiettivi potrà comportare anche la motivata sostituzione del personale all'uopo destinato.

I) Per la copertura dell'organico della Direzione Regionale, fatte salve unità nominativamente destinate all'Ufficio regionale dall'Amministrazione centrale, il criterio

B.B

ALL 5

sarà quello dell'anzianità di servizio, a parità di qualifica richiesta, con priorità del personale ex art. 18 entro i limiti previsti al precedente punto A.4).

J) La distribuzione del personale operativo nelle varie sedi da tenere a base delle procedure di mobilità interna è quella indicata nella tabella al punto 3 dell'O.d.G. di cui il presente documento costituisce allegato con le seguenti ulteriori indicazioni:

**AEROPORTO** – costituisce obiettivo il raggiungimento di n° 6 vigili autisti per turno:

**CARRASSI, FIERA** – dotazione attuale (5 VP + 2 CS);

**MOLFETTA, ALTAMURA, PUTIGNANO** – saranno portate a 7 unità per turno (5 VP + 2 CS); tale suddivisione di qualifiche vale in mancanza di personale CR; l'adeguamento avverrà in occasione della prossima mobilità nazionale e l'assorbimento di eventuale esubero con i criteri previsti dall'O.d.G. 171/08;

**BARIETTA** – 12 unità (di cui almeno n. 4 qualificati di cui, preferibilmente n. 1 Capo Reparto);

**CENTRALE** – si ritiene necessaria per ciascuna sezione la seguente assegnazione minima:

- n.2 autisti 4° grado
- n.8 autisti (totale 3°+4° grado)
- n.6 NBCR 3° livello (il rientro del personale oggi assegnato a sede diversa dalla centrale avverrà in occasione della prossima mobilità nazionale)
- n.1 SAF 2B e n. 3 SAF 1B
- n.1 operatore mezzi movimento terra.

K) E' istituita, a soli fini consultivi, la "commissione casi particolari" composta da tre rappresentanti dell'Amministrazione e da un rappresentante per ciascuna delle OO.SS. riconosciute "maggiormente rappresentative". La Commissione potrà essere convocata dall'Amministrazione "di iniziativa" o su richiesta di una O.S., per l'esame di casi rientranti tra quelli riconosciuti dall'Amministrazione (art.52 C.C.N.I. int.) o in attesa di eventuale riconoscimento di condizione prevista da L.104/92 o altro.

L) Quando corsi di formazione comportino forte riduzione operativa di un turno, nello stesso o.d.g. attuativo del corso sarà previsto il temporaneo parziale ricalzo con personale degli altri turni. In caso di corsi destinati a formare personale da distribuire equamente nelle sezioni, nell'o.d.g. istitutivo del corso dovrà essere prevista la possibilità che il personale formato debba cambiare turno o sede di servizio.

M) I segretari provinciali, regionali e nazionali delle OO.SS. potranno essere assegnati, a richiesta, anche in soprannumero presso la sede centrale per il periodo di espletamento del loro mandato.